



IX COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

*Comuni di Tivoli, Casape, Castel San Pietro Romano, Ciciliano,
Marcellina, Poli, San Vito Romano*



*Direttore Responsabile: Dott. Mario Mascetti
Sede legale e amministrativa: Tivoli (RM), Via Tiburtina, n. 2
Sito Internet: www.comunitamontanativoli.org*

Allegato B)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER DIVERSAMENTE ABILI E DEL CENTRO DIURNO PER DISAGIATI PSICHICI. CIG 67100425D3

INDICE

1. Oggetto
2. Importo appalto
3. Finalità, caratteristiche dei servizi
4. Figure professionali previste
- 5. Obblighi della Ditta Appaltatrice**
- 6. Copertura Assicurativa**
7. Monte ore
8. Corrispettivo e Modalità di Pagamento
9. Tracciabilità dei Flussi Finanziari
10. Garanzia
11. Spese contrattuali
12. Spese pubblicità
- 13. Stipulazione del Contratto**
- 14. Durata del contratto, proroga e recesso**
- 15. Modifiche della prestazione**
16. Subappalto
17. Penalità
18. Sospensione e risoluzione del contratto
19. Verifiche e controlli
20. Danni e Rischi
21. Controversie Contrattuali

Art. 1 Oggetto

L'affidamento ha per oggetto la gestione del Centro Diurno per utenti disagiati psichici per il Distretto Sociosanitario di Tivoli e la gestione del Centro Diurno per i diversamente abili per il Comune di Tivoli e per il Distretto Sociosanitario di Tivoli.

Art. 2 Importo appalto

Il valore complessivo dell'appalto posto a base di gara è di € 266.471,40 oltre ad € 200 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso + I.V.A. nella misura del 5% pari ad € 13.333,57, per un totale di € 280.005,00 (euro duecentottantamilacinque/00).

L'importo orario a base d'asta è di € 19,05 IVA esclusa. Non sono consentite offerte in aumento, a pena d'esclusione.

Tale importo è suddiviso nei 2 (due) servizi così come evidenziati nell'art. 1.

Art. 3 Finalità, caratteristiche dei servizi

L'organizzazione dei servizi contenuti nel presente bando è affidata all'Ufficio di Piano del Comune di Tivoli, quale interprete della volontà del Comitato Istituzionale dell'Accordo di Programma del Distretto Sociosanitario di Tivoli, al quale spetta la funzione di indirizzo politico-programmatico.

L'organizzazione dei servizi sarà concordata con l'Ufficio di Piano; il servizio sarà erogato all'utenza su indicazione dei servizi sociali del Comune di Tivoli.

Il **Centro diurno per disagiati psichici** ha come finalità la riabilitazione e l'integrazione dei cittadini con disagio o sofferenza psichica. Esso si configura come spazio relazionale aperto al territorio con il quale intraprendere iniziative di inclusione. Il centro dovrà porsi all'interno di una rete di relazioni tra diversi attori – privati e istituzionali – al fine di creare una pluralità di competenze utili a gestire processi di inclusione e cittadinanza, sostenendo gli utenti nello svolgimento del proprio ruolo di attori re-inseriti nella società e nel contesto locale di riferimento, passando alla riappropriazione dell'essere cittadino "attivo".

Il Centro svolgerà, pertanto, attività volte:

- a) allo sviluppo delle potenzialità residue;
- b) al recupero delle capacità di relazione;
- c) all'acquisizione di forme di autostima e di consapevolezza di sé;
- d) allo sviluppo delle capacità residue, mirando a potenziare le capacità di socializzazione, comunicazione, critica.

Il servizio dovrà fungere anche da supporto e da stimolo alle famiglie degli utenti, al fine di promuovere un lavoro di rete per la continuità e il mantenimento delle varie abilità acquisite al centro (con particolare riguardo a quelle relative alla cura autonoma della propria persona) e non da ultimo valorizzare l'autonomia personale ed incentivare il processo di socializzazione e inserimento nella comunità. All'interno del centro la componente sociale delle prestazioni offerte dovrà confrontarsi ed integrarsi con quella sanitaria a cura dei funzionari e delle professionalità della ASL di competenza.

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare l'apertura del centro per 5 giorni a settimana e per un numero di ore giornaliere non inferiore a 5.

Sono previste nel centro diurno attività di varia natura, in particolare i laboratori d'arte, naturalistico e teatrale, per i quali l'impresa aggiudicataria fornirà tutto il materiale necessario per l'intera durata dell'affidamento del servizio. Suddetto materiale è destinato ai laboratori ed alle iniziative ludiche, ricreative e risocializzanti.

Sono previste altresì delle uscite ricreative e culturali, per le quali l'impresa aggiudicataria dovrà fornire un adeguato mezzo per gli spostamenti e i relativi autista e accompagnatore; a questo scopo potrà essere utilizzato il mezzo in dotazione al centro diurno per diversamente abili ed impiegato il relativo autista e accompagnatore. Le uscite saranno programmate dietro indicazioni del responsabile del Dipartimento di Salute Mentale. Rimangono a stretto carico della aggiudicataria i costi di gestione degli automezzi (assicurazione, carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria). Per le spese riguardanti il materiale e le uscite, l'Amministrazione rende disponibile un fondo apposito di € 8.000,00 non assoggettati a base di gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare particolare sensibilità nei confronti del volontariato dedito all'assistenza della persona disagiata psichica, favorendo fenomeni di cooperazione con le associazioni del terzo settore che possano contribuire al funzionamento della struttura, consentendo altresì un'adeguata compenetrazione della struttura con l'ambiente esterno.

Il **Centro diurno per diversamente abili minori e adulti** ha la finalità di mantenere nel proprio nucleo familiare la persona, affetta da handicap psicofisico e/o sensoriale di lieve, media e grave entità, offrendo interventi psico-socio-educativi che si propongono come obiettivo:

- e) lo sviluppo delle potenzialità residue;
- f) il recupero di capacità di relazione;
- g) l'acquisizione di forme di autostima e di consapevolezza di sé;
- h) lo sviluppo delle capacità residue, mirando a potenziare le capacità di socializzazione, comunicazione, critica.

Il servizio dovrà fungere anche da supporto e da stimolo alle famiglie degli utenti, al fine di promuovere un lavoro di rete per la continuità e il mantenimento delle varie abilità acquisite al centro (con particolare riguardo a quelle relative alla cura autonoma della propria persona) e non da ultimo valorizzare l'autonomia personale ed incentivare il processo di socializzazione e inserimento nella comunità.

Il centro diurno ospita 50 utenti, di cui 10 provenienti dal Distretto Sociosanitario di Tivoli.

Considerato l'obiettivo primario dell'inclusione sociale delle persone diversamente abili, un'attività rilevante del centro dovrà riguardare i **progetti d'integrazione**. Detti progetti hanno lo scopo di fare emergere e stimolare le potenzialità residue delle persone diversamente abili e di prevenire l'isolamento sociale, attraverso l'inserimento sperimentale in realtà lavorative della zona secondo progetti formulati dai responsabili del centro in collaborazione con il settore dei servizi sociali del Comune di Tivoli. Per i progetti d'integrazione, l'Amministrazione rende disponibile un fondo apposito di € 32.000,00 non assoggettati a base di gara.

I locali nei quali svolgono le attività sono messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, in località Tivoli Terme. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di trasferire la sede del centro diurno qualora ne ravvisi la necessità.

Il Centro dispone, inoltre, di laboratori attrezzati per attività pratiche varie per un recupero e mantenimento delle potenzialità residue di quanti presentano difficoltà di inserimento nel normale processo produttivo. Per le attività di laboratorio l'impresa aggiudicataria fornirà tutto il materiale necessario per l'intera durata dell'affidamento del servizio.

L'impresa aggiudicataria dovrà dimostrare particolare sensibilità nei confronti del volontariato dedito all'assistenza della persona diversamente abile, favorendo fenomeni di cooperazione con le associazioni del terzo settore che possano risultare utili per il funzionamento della struttura, consentendo altresì un'adeguata compenetrazione della struttura con l'ambiente esterno.

Il centro dovrà inoltre rappresentare il punto di accesso istituzionale delle associazioni che si occupano di disabilità.

E' prevista la chiusura del Centro in coincidenza di festività infrasettimanali, nonché di due settimane nel periodo delle festività natalizie, una settimana per le festività pasquali e una settimana nel mese di agosto. Tali periodi di chiusura potranno essere suscettibili di variazioni e dovranno essere programmati e comunicati entro il 30 settembre 2016 al Settore comunale competente per la preventiva autorizzazione.

Sono posti a carico della aggiudicataria le forniture di automezzi speciali attrezzati ed omologati a norma di legge destinati al servizio di trasporto dei disabili, nonché all'espletamento del relativo servizio di trasporto da effettuarsi con personale che sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il trasporto viene determinato per le funzioni di accompagnamento dal domicilio dell'utente disabile al Centro e viceversa. Rimangono a stretto carico della aggiudicataria i costi di gestione degli automezzi (assicurazione, carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria).

Gli automezzi dovranno rimanere a disposizione del Centro durante l'orario di apertura dello stesso.

Sono altresì poste a carico della aggiudicataria tutte le spese relative alla pulizia dei locali del centro, nonché le spese telefoniche e postali.

E' obbligatorio, pena esclusione, prendere visione dei locali del Centro diurno per disagiati psichici e del Centro diurno per diversamente abili, previo appuntamento da richiedere a mezzo Pec: info@pec.comune.tivoli.rm.it. Il sopralluogo dovrà essere effettuato nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dalla stazione appaltante, alla presenza del Legale Rappresentante o di un incaricato munito di delega entro il termine massimo di sette giorni prima della scadenza della gara.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione, Allegato C5, che l'impresa concorrente dovrà allegare, a pena esclusione, ai documenti di gara nella Busta A – “Documentazione Amministrativa”.

Art. 4 Figure professionali previste

<u>Centro diurno diversamente abili</u>	Num. addetti	Livello
Coordinatore ²	1	E2
Educatore	1	D2
Autista	1	C1
Autista ¹	1	C1
Addetto servizi generali	1	A2
Assistente domiciliare	1	C1
Assistente domiciliare	1	C1
Assistente domiciliare ¹	1	C1
Segretario Assistente Sociale ²	1	D1
<u>Centro diurno disagiati psichici</u>		
Terapista Occupazionale	1	D1
Animatore O.S.S.	1	C1
Animatore O.S.S.	1	C1
Tecnico di laboratorio Artistico	1	B1
Tecnico di laboratorio naturalistico	1	B1
Tecnico di laboratorio Teatrale	1	B1

¹ Lo stesso operatore svolge sia la mansione di autista che quella di assistente domiciliare.

² **Le figure professionali del coordinatore e dell'assistente sociale svolgono la loro attività sia per il centro diurno diversamente abili che per il centro diurno disagiati psichici.**

Art. 5 – Obblighi della Ditta Appaltatrice

La ditta appaltatrice è tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- a) eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale sorveglianza dei coordinatori del servizio, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, oltre che dal presente capitolato, dalle norme legislative e regolamenti vigenti per lo specifico settore;
- b) assumersi l'obbligo di assorbire ed utilizzare in via prioritaria tutto il personale attualmente addetto alle prestazioni sinora in essere proveniente dalla ditta attualmente affidataria dei servizi oggetto del presente capitolato, garantendo l'applicazione della clausola sociale e le previsioni dell'articolo 50 del D.lgs. 50/2016;
- c) gli spostamenti degli operatori sono a totale carico dell'aggiudicataria e non possono essere conteggiati nel monte ore offerto dall'aggiudicataria;
- d) fornire all'inizio del rapporto contrattuale, e comunque non oltre 10 giorni dall'assunzione del servizio, i nominativi, le qualifiche, i contratti di lavoro ed il domicilio del personale occupato nel servizio stesso;
- e) comunicare al Comune, nel termine di tre giorni, ogni variazione relativa al personale occupato. Il Comune si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente della Ditta addetto ai servizi indicati;
- f) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad assumerne tutti gli oneri

relativi, esonerando il Comune da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza sia di infortunio;

- g) attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi di lavoro vigenti per le categorie e nella località ove si svolge il servizio, nonché quelle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni;
- h) essere in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti contributivi e tributari;
- i) esibire, in qualunque momento e su semplice richiesta del Comune, la documentazione comprovante la regolarità di quanto indicato ai punti f), g) ed h);
- j) la ditta, come dichiarato in sede di offerta, deve eleggere e mantenere domicilio legale presso il territorio del Comune di Tivoli per tutta la durata del contratto. Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo messo comunale, ovvero mediante lettera raccomandata ovvero attraverso telefax, oppure con Posta Elettronica Certificata, presso il suddetto domicilio eletto. Qualunque comunicazione fatta all'incaricato della ditta dal responsabile comunale preposto si considera fatta personalmente al titolare dell'impresa appaltatrice.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte dell'Aggiudicataria degli obblighi contrattuali o di regolarità contributiva (contributi previdenziali e assistenziali) o delle disposizioni in tema di prevenzione dagli infortuni sul lavoro, ovvero il mancato rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

Qualora dovessero emergere inadempienze, la ditta dovrà provvedere alla loro eliminazione entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della segnalazione del Comune, fatta salva la facoltà dello stesso di risolvere il rapporto contrattuale in caso di inadempienza grave e reiterata.

L'Aggiudicataria non potrà subappaltare, neanche parzialmente, il servizio oggetto del presente appalto.

In merito al punto b) del presente articolo l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assumere tutto il personale attualmente in servizio che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro facendo salvi i diritti acquisiti dei dipendenti stessi ivi compresi gli scatti di anzianità. Allo stesso personale non potrà, in nessun caso, essere applicato un trattamento retributivo, previdenziale e d'indennità percepite inferiore a quello goduto alla data di passaggio di gestione.

In caso di aggiudicazione dei servizi ad una cooperativa sociale, l'assunzione del personale da parte della aggiudicataria non potrà essere condizionata dall'adesione dei lavoratori in qualità di soci, adesione che dovrà essere lasciata all'esclusiva discrezionalità degli stessi. Inoltre, la cooperativa sarà tenuta ad impiegare addetti assunti con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera, fatti salvi interventi limitati nel tempo e sostituzioni provvisorie.

Per le figure professionali inserite in contratto, l'Aggiudicataria deve instaurare rapporti di lavoro dipendente ed assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale.

L'Impresa aggiudicataria, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e a rispettare tutte le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto nonché all'accantonamento del T.F.R.

L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'Aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Non sono ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni dell'Impresa sia nei confronti dei dipendenti sia nei confronti dei soci lavoratori.

L'Amministrazione comunale potrà richiedere all'Aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno semestrale, tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia e qualunque altra documentazione nel rispetto della normativa vigente, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Amministrazione con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi, il dirigente competente informerà formalmente l'Ufficio del Lavoro e le Organizzazioni Sindacali.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio all'impresa che segue immediatamente l'aggiudicataria nella graduatoria della gara di appalto senza che la ditta possa pretendere alcun risarcimento.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del coordinamento operativo.

Art. 6 – Copertura Assicurativa

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione comunale, agli utenti, a terzi, a cose e persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della Ditta aggiudicataria, salvo l'intervento a favore della stessa da parte di compagnie assicuratrici.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione RCT presso una primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a 2 milioni di euro.

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni e sinistri in itinere, infortuni od altro dovesse accadere al personale dell'impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'affidataria è tenuta a presentare al Comune copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, prima della stipulazione del contratto.

Art. 7 – Monte ore

Per i servizi affidati in appalto è previsto un monte ore presunto e verosimile pari a 13.988 ore annue, di cui **11.180** per il centro diurno per diversamente abili e **2.800** per il centro diurno per disagiati psichici. L'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli contrattuali, per necessità oggettive e inderogabili, potrà disporre l'aumento o la diminuzione delle ore, fermo restando quanto stabilito all'articolo 15.

Art. 8 – Corrispettivo e Modalità di Pagamento

Il Comune si impegna a corrispondere il corrispettivo contrattuale annuale in 12 rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura elettronica da parte della ditta, nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni in materia di emissione, trasmissione e ricevimento fattura elettronica.

La liquidazione delle fatture avverrà con successivo atto dirigenziale ed il pagamento avverrà entro e non oltre 30 (trenta giorni) dalla data di regolare presentazione delle fatture.

Il Committente procede al pagamento, solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC (documento unico di regolarità contributiva). In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni vigenti in materia.

E' facoltà della Stazione Appaltante interrompere con comunicazione scritta il decorso del suddetto termine di 30 giorni, nel caso in cui la verifica di cui all'art. 184 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 fosse impossibile per cause esclusivamente addebitabili all'aggiudicatario.

Il termine ricomincerà a decorrere nel momento in cui l'amministrazione riceverà i chiarimenti e/o i documenti necessari per procedere alla liquidazione della spesa.

Sulle somme dovute saranno operate, nel rispetto della normativa fiscale, le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti al Comune a titoli di penale ovvero per ogni altro eventuale indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Art. 9 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari

L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010, n. 136 e smi.

Art. 10 - Garanzia

1. **Provvisoria:** I partecipanti, pena esclusione, dovranno prestare garanzia provvisoria dell'importo pari al 2% del prezzo posto a base di gara, nelle forme e modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 che dovrà obbligatoriamente ed espressamente prevedere, pena l'esclusione, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, oltre all'operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta dell'Amministrazione.
2. **Impegno fideiussorio:** I partecipanti dovranno produrre in sede d'offerta l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 105 del D.Lgs. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario.
3. **Definitiva:** L'aggiudicatario dovrà rilasciare, ai sensi degli art. 103 e 105 del D.Lgs. 50/2016 una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2, 3 del D.Lgs. 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale.

Art. 11 – Spese contrattuali

Per quanto concerne la stipulazione del contratto, tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto stesso, quali quelle di bollo, quietanza, diritti fissi, di segreteria, di scritturazione, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il contratto stabilisce le clausole da sottoporre a specifica approvazione scritta ex art. 1341 c.c.

Art. 12 - Spese pubblicità

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative alla pubblicità dei servizi oggetto dell'appalto.

Art. 13 – Stipulazione del Contratto

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale, pena la non convalida dell'affidamento, i seguenti documenti:

- A) garanzia definitiva di cui all'art. 10 del presente capitolato;
- B) copertura assicurativa di cui all'art. 6 del presente capitolato.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica: le spese, incluse quelle di registrazione, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria della fornitura.

Un incaricato della ditta, munito di relativa delega di rappresentanza, deve presentarsi per la stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora che il Comune comunicherà alla ditta aggiudicataria previo invio o consegna della necessaria documentazione.

Nell'occasione dovrà dare prova di aver versato le spese contrattuali di registrazione.

Ove tale termine non sia rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno della messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria.

Art. 14 – Durata del contratto, proroga e recesso

La durata del contratto è fissata in 12 mesi dalla data di stipulazione dello stesso. Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

La proroga del contratto potrà essere disposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 ed altre disposizioni di legge.

Art. 15 – Modifiche della prestazione

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione Lazio, o altro Ente finanziatore, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul finanziamento e sulla gestione del servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa

Art. 16 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto dei servizi oggetto dell'affidamento.

Art. 17 – Penalità

La ditta è soggetta a penalità nei seguenti casi:

- Sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati: € 200 al giorno;
- Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia, efficienza e di trasparenza del servizio: € 200 al giorno per ogni persona mancante;
- Violazione dei profili orari come definiti nel contratto o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti: € 150 al giorno;
- Sostituzione di personale con personale non rispondente alle caratteristiche richieste e all'offerta presentata: € 200 al giorno per persona.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. L'ammontare delle penalità è addebitato nel momento in cui è disposto il pagamento del servizio, con contestuale introito finanziario.

Art. 18 – Sospensione e risoluzione del contratto

In materia di sospensione e di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 107 e 108 del D.Lgs. 50/2016 alle quali si fa espresso rinvio.

Resta ferma l'applicabilità di tutta la normativa vigente in tema di inadempienze contrattuali.

Art. 19 – Verifiche e controlli

L'Amministrazione effettua verifiche e controlli in ordine alla integrale osservanza da parte dell'affidataria di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato.

Nell'ipotesi in cui venga riscontrata una inadempienza quantitativa e/o qualitativa rispetto a quanto stabilito dal capitolato di gara e dal contratto, l'Impresa provvede tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi previsti, si procederà alla contestazione per l'applicazione della relativa penalità di cui al precedente art. 17.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'affidataria dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto.

Art. 20 – Danni e Rischi

L'Affidatario è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale a qualsiasi titolo impiegato.

L'Affidatario sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose a causa della realizzazione del servizio e si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dalla gestione del servizio in parola.

Per tutti i rischi sopra esposti l'Affidatario dovrà provvedere alla stipula di assicurazione per responsabilità civile verso terzi con massimale di copertura non inferiore a € 2.000.000,00.

Art. 21 – Controversie Contrattuali

Le controversie che dovessero insorgere fra il Comune di Tivoli e la Ditta Aggiudicataria saranno di competenza del Tribunale di Tivoli.